Giovedì 18 gennaio 2018

TRIO □ CLASSICO □

LAURA BORTOLOTTO, violino; **VITA PETERLIN**, violoncello,

GIACOMO DALLA LIBERA, pianoforte

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732-1809)

Trio in sol magg. Hob.XV:25 “ungherese”

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)

Adagio in mi bem. magg. "Notturmo", op.148 (D 897)

FELIX MENDELSSOHN (1809-1847)

Trio in do min. n. 2 op. 66

LAURA BORTOLOTTO, classe 1995, si è diplomata in violino al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale di merito. Inizia gli studi di violino all'età di quattro anni con il maestro Domenico Mason; si perfeziona con il maestro Pavel Vernikov e segue corsi e masterclass dei maestri Fucks, Semchuk, Accardo, Rachlin, Volochine, Martin, Mazor, Pogorelova, Makarova, Montanari e altri. Ha studiato Musica da Camera con il Trio di Parma presso la Scuola di Musica di Duino (Trieste). Attualmente sta frequentando il biennio solistico post-master nella classe del maestro Marco Rizzi presso la Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Mannheim. È risultata vincitrice di primi premi e si è classificata presso vari concorsi fra i quali il Concorso Internazionale di Mirecourt (Francia), l'International Hindemith Competition di Berlino nel 2011. Nel 2010, a soli 15 anni, vince, con il primo premio, il 29° Concorso Nazionale Biennale di Violino di Vittorio Veneto, il più importante concorso nazionale italiano di violino, risultando la più giovane vincitrice del concorso dalla sua fondazione (1962). Laura Bortolotto ha suonato come solista con orchestre importanti, italiane e estere. Svolge un'intensa attività cameristica all'interno di numerosi ensemble. Dal 2010 collabora stabilmente con il pianista Matteo Andri, col quale ha realizzato nell'estate 2016 una tournée in varie città in Italia e all'estero e si è esibito anche nell'ambito dei Concerti del Quirinale trasmessi in diretta su Radio3. Negli ultimi anni ha inciso per Amadeus e Deutsche Grammophon. Nel 2010 ha ricevuto dal Capo dello Stato Italiano

Giorgio Napolitano l'Attestato di Onore di Alfiere della Repubblica "per le sue raffinate qualità di giovane violinista". Suona un violino Pressenda del 1830, messo a disposizione dalla Fondazione Pro Canale.

VITA PETERLIN è nata nel 1993 a Lubiana, Slovenia. Nel 2012 si è diplomata al Conservatorio di Musica e Balletto di Lubiana nella classe del M. Karmen Pečar. Dal 2012 al 2017 ha studiato presso l'Università di Musica e Arti a Graz (Austria) con il M. Julian Arp. Nel 2015 ha frequentato inoltre i corsi del M. Christian Poltera a Lucerna, Svizzera. E' vincitrice di numerosi concorsi nazionali ed internazionali e ha ottenuto inoltre una borsa di studio dalla Fondazione Magnani e dalla Fondazione Lyra. Come solista ha suonato con la Symphony Orchestra Domžale-Kamnik; ha eseguito il Concerto in Do maggiore di Haydn con la Slovene Philharmonic String Chamber Orchestra e l'Orchestra da Camera di Trieste. Nel 2016 si è esibita alla Carnegie Hall di New York con la pianista Lianhua Chi. Nel maggio 2017 ha suonato con l'ensemble "Les Violons de France" a Parigi. Ha partecipato a numerosi festival internazionali.

GIACOMO DALLA LIBERA, nato nel 1979 ha studiato presso il Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova nella classe della Prof.ssa Micaela Mingardo, diplomandosi nel 1997 con il massimo dei voti e la lode. Ha partecipato a diversi seminari e masterclass tenuti da Maestri quali Riccardo Zadra, Leonid Margarius, Aldo Ciccolini, Paul Badura-Skoda, Antonio Ballista e Konstantin Bogino. Dal 2001 al 2005 in qualità di membro del Trio Malipiero ha frequentato l'Accademia Internazionale di Musica da Camera di Duino mentre dal 2001 al 2004 sempre con la stessa formazione segue i corsi tenuti dal Trio di Trieste presso l'Accademia Chigiana di Siena, dove ottiene per due anni consecutivi il Diploma di Merito. Si è affermato in concorsi di musica da camera nazionali ed internazionali, ottenendo diversi primi premi e ha tenuto concerti sia in molte città d'Italia sia all'estero. Ha collaborato con numerosi musicisti tra cui il Quartetto d'Archi di Torino, i violoncellisti Frieder Berthold e Marco Dalsass, le violiniste Laura Bortolotto e Tereza Privratska (primo violino del Jubilee String Quartet di Londra), i violisti Danilo Rossi ed Enrico Balboni, il clarinetista Corrado Orlando, la flautista Luisa Sello ed i pianisti Alberto Boischio e Sara de Ascaniis.